

**RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE
AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2024**

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

in ossequio a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139, e dal vigente Regolamento di Contabilità del nostro Ordine, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di previsione per l'esercizio 2024, cui si accompagna la presente Relazione Programmatica.

L'attuale Consiglio dell'Ordine, che è pressoché a metà del suo mandato, sta dimostrando, con le attività poste in essere, la concretezza del proprio programma, caratterizzato principalmente da 4 aree di intervento:

- La Promozione della Professione;
- I Rapporti con le Istituzioni;
- La Formazione e la Crescita Professionale degli Iscritti e in particolare dei Giovani;
- Il Supporto ai Colleghi e il loro Coinvolgimento.

La **Promozione della Professione**, in particolare, continua ad occupare un posto importante nei progetti per l'anno 2024.

Ritengo infatti assolutamente necessario compiere ogni possibile sforzo per cercare di invertire il *trend* che stiamo registrando negli ultimi anni, nei quali sempre meno giovani si affacciano alla Professione.

Sebbene stia leggermente aumentando il numero degli Iscritti al nostro Ordine, tra l'altro in contro tendenza rispetto al dato nazionale, risulta preoccupante il segnale che deriva dalla flessione del numero degli Iscritti al Registro dei Tirocinanti che è passato dai 112 del 2021 ai 77 del 2022. Oggi i Tirocinanti iscritti sono 75, di cui 68 nella sezione A e 7 nella sezione B.

Un calo che abbiamo riscontrato anche negli altri Ordini del Triveneto, e che si riflette anche nel numero dei partecipanti al Corso per Tirocinanti, che anche quest'anno viene gestito unitariamente

con gli altri Ordini del Triveneto, tramite l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie e la nostra Scuola di Formazione Professionale costituita dal 1997 dal nostro Ordine insieme all'Ordine di Venezia.

Nei miei interventi pubblici, evidenzio sempre come il problema non sia tanto che la nostra professione sia in crisi per mancanza di opportunità, piuttosto che non sia riconosciuta dai giovani come attrattiva. I giovani tendono ad associare la nostra professione agli adempimenti contabili e fiscali, con prospettive di realizzazione economica e professionale non solo scarse, ma anche molto dilatate nel tempo.

In pochi conoscono tutte le specializzazioni che si possono acquisire nell'ambito della nostra attività, e quali siano le reali prospettive che la nostra Professione offre.

La digitalizzazione dei processi, che non va ostacolata ma "dominata", consente alla nostra categoria di concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto.

Gli interventi legislativi, non solo in ambito fiscale, stanno sempre di più coinvolgendo nel loro iter la nostra professione, e di questo siamo grati al Consiglio Nazionale e *in primis* nostro Presidente, Elbano de Nuccio. Siamo noi che aiutiamo gli imprenditori ad applicare le Leggi, pertanto, l'ascolto della nostra categoria nella loro formazione diventa un requisito indispensabile affinché le norme siano correttamente applicate, generando efficienza nel sistema economico.

Siamo di fronte all'opportunità di valorizzare le nostre attività anche in forme di consulenza nuove.

Importante sarà la preparazione per la nuova rendicontazione delle imprese verso i temi di sostenibilità e la conseguente attività di *assurance* che non dovremo "farci scippare" da altri soggetti.

Ritengo ci siano da fare degli sforzi in diverse direzioni che implicano però anche la collaborazione di Voi Colleghi.

L'Ordine si impegna a fornire percorsi di formazione per rafforzare le competenze ed eventi per comunicare il ruolo centrale della nostra professione.

Riguardo il rapporto con i giovani, già nel 2022 è stato avviato e finanziato un progetto di medio periodo che ha trovato una sua prima realizzazione nel 2023 e che si pone proprio l'obiettivo di promuovere la Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile presso i giovani, in particolare presso gli studenti delle scuole superiori e delle Università, con l'intento di far conoscere ai giovani la reale ed effettiva essenza della Professione e le concrete prospettive che la stessa può offrire loro. Saranno sempre più intensificati i contatti già avviati dal nostro Ordine con l'Università di Venezia, e in particolare con il suo "Career Service", finalizzati alla realizzazione di iniziative di carattere

non solo divulgativo e informativo, ma anche di contatto concreto tra gli studi professionali e i giovani, nel loro percorso *pre e post lauream*, e a porre in essere altre iniziative sul territorio, mirate essenzialmente ai giovani, anche attraverso canali social e altri strumenti alternativi.

Verranno altresì promosse - sia presso gli studenti che presso i Colleghi - esperienze di *stage* formativo presso gli studi, che rappresentano - a mio giudizio - il miglior modo per far conoscere la professione ai giovani che non hanno ancora preso una decisione definitiva sul loro futuro.

Con gli stessi obiettivi intendiamo altresì organizzare incontri di carattere divulgativo ed informativo anche presso le scuole superiori del territorio della Marca, nella convinzione che non sia mai troppo presto per far conoscere di cosa esattamente si occupa un Commercialista e quale sia la sua funzione ed il suo ruolo nella società.

Trovo opportuno allora che anche noi iscritti con maggiore esperienza ordinistica si lavori per creare all'interno dei nostri studi delle condizioni per attrarre i giovani, prestando attenzione non solo agli aspetti economici ma ad altri aspetti che riguardano il clima dell'ambiente lavorativo e la gratificazione personale.

Per quanto riguarda i **Rapporti con le Istituzioni**, sono proseguiti nel corrente anno iniziative che troveranno un ulteriore sviluppo nel corso del 2024:

a) **Rapporti con il Tribunale di Treviso**

Ricordo come nel corso del 2022 il nostro Ordine si è reso promotore di un importante lavoro di riordino delle specializzazioni dei Colleghi iscritti agli albi dei Consulenti Tecnici, che ha impegnato fortemente il Consiglio. Desidero con soddisfazione sottolineare che l'iniziativa e le procedure messe a punto dal nostro Ordine hanno incontrato grande apprezzamento presso il Tribunale, tanto da essere indicate come riferimento anche per altri ordini professionali della provincia, che ad oggi purtroppo non hanno completato la propria raccolta di dati.

Ci siamo attivati allora per fare circolare tra i Magistrati il nostro elenco con l'auspicio che il progetto generale di riordino delle specializzazioni di tutti i Consulenti Tecnici venga completato.

Nel mese di novembre del corrente anno abbiamo concluso un'altra iniziativa che è consistita nella trasmissione ai Magistrati dei nominativi dei Colleghi che hanno manifestato la disponibilità ad assumere incarichi afferenti:

- 1) la valutazione patrimoniale dei coniugi;
- 2) la valutazione dei piani di investimento;
- 3) il diritto di famiglia.

Inoltre, ci siamo fatti parte attiva per condividere un testo con la GDF, per le indagini di Polizia Tributaria, da utilizzarsi da parte dei magistrati nei giudizi di separazione/divorzio. Le specifiche disposizioni concordate, che verranno applicate in sede di nomina del CTU, potranno evitare la necessità di richiedere provvedimenti integrativi al Giudice, su impulso della GDF.

Abbiamo formalizzato nel corrente anno una convenzione con il Tribunale per la creazione di un massimario degli orientamenti e dei provvedimenti del Tribunale di Treviso in merito alle varie procedure previste dal nuovo Codice della Crisi, le cui pubblicazione è prevista a partire dal 2024.

Proseguiremo la nostra attività di collaborazione e supporto al Tribunale di Treviso, mirata sia all'approfondimento di tematiche giuridiche, con particolare riferimento a quelle correlate alla recente entrata in vigore del Codice della Crisi, sia alla predisposizione di prassi virtuose funzionali all'ottimizzazione dei rapporti tra professionisti e magistrati. Rispetteremo il nostro appuntamento autunnale con l'organizzazione di un convegno con la collaborazione del Tribunale in tema di Codice della Crisi e dell'insolvenza cercando di trattare con originalità i temi più delicati con il coinvolgimento di relatori di rilievo.

b) Rapporti con il Registro delle Imprese e con la CCCIA

Proseguiranno i lavori del Tavolo di Confronto permanente esistente tra gli Ordini di Treviso e Belluno e il Registro delle Imprese, che hanno iniziato ad affrontare i temi di maggiore attualità, quali quelli correlati agli indirizzi digitali e al nuovo Registro dei Titolari Effettivi, in merito al quale si profila un ruolo significativo per i commercialisti.

Una attenzione verrà riservata anche ai rapporti con la Camera di Commercio, con la quale continuerà la collaborazione, cercando una condivisione di temi da affrontare.

Verrà riproposto prima della pausa estiva, anche per il 2024, un convegno in cui verranno presentate delle ricerche frutto della collaborazione tra il nostro ordine con il *team* che abbiamo istituito, già da anni, con l'Università Ca' Foscari di Venezia- dipartimento di economia e i ricercatori della Camera di Commercio.

E' inoltre in corso di sottoscrizione una importante convenzione che il nostro Ordine, siglerà con Venicepromex agenzia per l'internazionalizzazione s.c.a.r.l., l'Unione regionale delle Camere di Commercio del Veneto e Assocamerestero - Associazione delle Camere di Commercio italiane all'estero allo scopo di collaborare a progetti di internazionalizzazione delle nostre imprese. Si tratta di un primo passo che pone le basi di attività che ci vedono attori nel territorio, come è giusto per il ruolo che ci compete.

c) Rapporti con L'Agenzia delle Entrate

Per quanto concerne i rapporti istituzionali con l’Agenzia delle Entrate, nel corso dell’ultimo anno, l’Ordine ha partecipato, tramite un proprio delegato, alle riunioni dell’Osservatorio Regionale, presso la DRE del Veneto. Nel corso dell’ultimo incontro l’Agenzia si è soffermata tra l’altro su alcune problematiche sorte per l’utilizzo della piattaforma CIVIS. Da segnalare che l’Agenzia delle Entrate considera strategico il rafforzamento del canale di colloquio telematico, con l’obiettivo di rendere l’utilizzo dei servizi digitali la modalità di interazione standard e prioritaria tra l’Agenzia e l’utenza professionale.

Al fine di contribuire a rendere più efficace ed efficiente la gestione dei rapporti con l’Agenzia delle Entrate, l’Ordine ha istituito un canale dedicato, nell’ambito di una più ampia iniziativa mirata all’ascolto dei Colleghi, a cui gli Iscritti possano fare riferimento per eventuali segnalazioni legate sempre ai rapporti con l’Agenzia delle Entrate.

Ci auguriamo che lo “Sportello rapporti con l’Agenzia delle Entrate”, accessibile direttamente dalla “home page” del nostro sito in una apposita sezione tra i collegamenti utili venga utilizzato dai Colleghi per le segnalazioni in modo da consentirci di attivarci affinché le criticità rilevate possano trovare soluzione.

d) Rapporti con INPS e INAIL

Auspichiamo che nel 2024 venga dato maggior seguito ai contenuti della convenzione sottoscritta con l’INPS. Tale convenzione si propone di regolare i rapporti tra gli Iscritti e l’Istituto e per lo sviluppo della formazione; in particolare l’INPS si impegnerà a fornire la necessaria formazione sugli strumenti informatici dell’Istituto ormai obbligatori per noi intermediari, quali ad esempio Cassetto Previdenziale Aziende, quello Artigiani e Commercianti e quello CoCoCo, o il portale Cig e Fondi.

Intendiamo proseguire la collaborazione con i vertici della direzione INAIL per l’organizzazione di eventi formativi a beneficio dei nostri Iscritti.

e) Rapporti con l’Associazione Industriali

L’Ordine riserva una particolare attenzione ai rapporti con i rappresentanti del mondo produttivo, cui sono tra l’altro dedicati gli studi e le ricerche che da anni vengono portati avanti in collaborazione con l’Università di Venezia. A riguardo, sarà rinnovata la convenzione con l’Università di Venezia per i progetti di ricerca sull’ISP (il nostro *indice sintetico di performance*) e sull’ *Interlocking Directorates*, finalizzati soprattutto all’iniziativa ormai tradizionale denominata “Eccellenze del Nord Est”.

Con l’Associazione Industriali esistono anche alcuni progetti congiunti, tra i quali quelli correlati allo studio e alla implementazione (i) dei modelli 231 e (ii) delle pratiche sostenibili. Quest’ultimo obiettivo dell’associazione Proetica che ha visto nel 2023 l’entrata tra gli associati degli Ordini dei Commercialisti

e degli Esperti Contabili di Venezia, Padova e Rovigo che si sono uniti al nostro Ordine che ha costituito l'associazione 20 anni fa. Un progetto che oggi, con la nuova sensibilità che a tutti i livelli esiste sui temi della sostenibilità e delle "pratiche ESG", appare quanto mai di grande attualità.

f) Rapporti con Enti Locali e Altre Istituzioni

Anche con le altre istituzioni l'Ordine ha progettato di promuovere iniziative comuni, in uno spirito di collaborazione che deriva direttamente dalla propria natura di Ente Pubblico.

Sono proseguiti i contatti con la Prefettura, le Forze di Polizia, la Guardia di Finanza e gli Enti Locali, finalizzati alla implementazione di iniziative congiunte sui temi della legalità e della preservazione del territorio da fenomeni di infiltrazione criminale.

In particolare, con Delibera del 10 ottobre 2023 n. 1244, la Regione del Veneto si è fatta parte attiva, tramite un Accordo quadro sottoscritto con Unioncamere Veneto e con gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Veneto, per agevolare la circolazione dei crediti fiscali, così da favorire l'incontro di domanda e offerta dei crediti derivanti dai bonus edilizi, al fine di sbloccare le situazioni di difficoltà venutesi a creare. Il nostro Ordine ha raccolto la disponibilità di quasi 50 Colleghi che a partire dal 2024 verranno coinvolti in questo progetto secondo dei protocolli che verranno condivisi con la Regione Veneto.

La terza area di intervento prevista dal Programma riguarda la **Formazione e la Crescita Professionale** degli Iscritti.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi dell'attività di Formazione Professionale Continua, nel 2024 l'ODCEC di Treviso continuerà ad avvalersi della struttura e dell'organizzazione della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per la realizzazione delle iniziative formative ed il coordinamento di convegni ed eventi.

Nel corso del corrente anno sono state costituite due nuove commissioni: Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT); Sostenibilità e Corporate Reporting. Le Commissioni di Studio coinvolgono, nel loro complesso, più di un centinaio di colleghi, il cui apporto risulta di fondamentale importanza per lo sviluppo di progetti ed iniziative sempre più ambiziosi.

Per quanto attiene ai progetti correlati alle **Attività di supporto e di servizio ai Colleghi**, numerose sono le iniziative che il Consiglio intende avviare, oltre a quelle sopra menzionate, nell'ambito di una più ampia attività, che si auspica possa essere sempre più coordinata con tutti gli altri Ordini del

Triveneto, oggi riuniti in un vero e proprio “Sistema”, composto dalla Conferenza dei Presidenti, dal nostro storico giornale (“Il Commercialista Veneto”), dall’Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie e dalla Scuola di Alta Formazione Triveneta. Un Sistema in cui l’Ordine di Treviso crede fermamente e che è e sarà sempre più in grado di proporre iniziative e servizi a favore di tutti i colleghi, oltre che di garantire una forte rappresentanza nelle più alte sedi istituzionali.

Sul fronte interno, proseguirà il dialogo con gli Iscritti attraverso il nostro sito web, le *newsletter* e i canali *social* Facebook, LinkedIn. Nel corso del 2023 è stato inoltre aperto il nostro canale Telegram nel quale vengono pubblicate le notizie più rilevanti che riguardano i convegni organizzati dal nostro Ordine e le scadenze degli adempimenti degli Iscritti verso l’Ordine.

Personalmente mantengo per il 2024 la disponibilità ad un dialogo con gli Iscritti in persona o attraverso una riunione in Zoom, previo appuntamento, tutti i mercoledì dalle ore 12,00 alle 13,00.

Continueranno altresì le iniziative finalizzate al contrasto dell’abusivismo, da un lato attraverso l’evidenziazione delle peculiarità che ci distinguono rispetto a coloro che non sono Iscritti all’Albo, in particolare nell’assistenza alle imprese, alle istituzioni e ai privati cittadini, dall’altro attraverso la tutela dell’immagine della professione in tutte le sedi competenti, specialmente attraverso una sensibilizzazione degli organi di stampa e dei *media* in merito alla rilevanza del problema per la nostra categoria.

Continuerà il dialogo con gli Iscritti, attraverso l’invio di questionari *on line*, che cercheranno di intercettare problemi e argomenti di interesse comune, alcuni dei quali già individuati e approvati dalla Commissione Istituzionale appositamente costituita a tal fine.

Sul fronte del rapporto con le Casse di Previdenza e di Assistenza l’Ordine sarà attento a confrontarsi sulle problematiche previdenziali degli Iscritti attraverso la fattiva collaborazione con i delegati territoriali.

Riguardo la creazione di un Organismo di Composizione della Crisi (OCC), istituito direttamente presso l’Ordine di Treviso, stiamo ancora valutandone l’opportunità. La complessità della scelta sta comportando dei passaggi che richiedono tempi più lunghi del previsto.

Realizzeremo nel corso del 2024 degli incontri del Consiglio con gli Iscritti del territorio che appartengono alle seguenti 5 aree: Castelfranco, Montebelluna, Conegliano e Vittorio Veneto, Oderzo, Treviso.

Saranno degli incontri che verranno realizzati con il supporto di CMB, il nostro principale sostenitore, con l'obiettivo di approfondire dei temi che coinvolgono la professione visti anche da parte della banca, dialogare con gli Iscritti, fare *networking* con un momento conviviale.

Struttura organizzativa

Con riguardo al Programma di Formazione del personale 2023 – 2024 vi segnalo che l'Ordine ha aderito a "*Syllabus per la formazione digitale*", un'iniziativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'obiettivo di promuovere l'autoverifica delle competenze digitali del proprio personale e la promozione di formazione mirata rispetto ai fabbisogni formativi rilevati.

Piano anticorruzione e trasparenza 2023 (triennio 2023-2025)

Il nostro Ordine, in quanto Ente Pubblico non Economico deve porre in essere le procedure e le attività volte alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, attraverso l'adozione di strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento della funzione amministrativa dell'Ordine.

Anche per l'anno 2023, in base alla delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021 sulla semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali, il Consiglio dell'ODCEC di Treviso ha deliberato di confermare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2021 – 2023 e relativi allegati.

Al riguardo riporto gli obiettivi del Piano Anticorruzione 2021 – 2023, confermati invariati per il 2023 2025:

Obblighi inerenti all'anticorruzione

OBIETTIVO STRATEGICO 1: *Incrementare l'efficacia dell'azione di vigilanza in materia di anticorruzione e trasparenza, in modo da far emergere e contrastare eventuali fenomeni patologici, anche con particolare riferimento all'accesso civico.*

Durata: *triennio 2023-2025*

Finalità da conseguire: *Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa dell'ODCEC.*

Motivazione delle scelte: *Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato,*

in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- *Redazione del PTPC e del PTI quale sezione del PTPC;*
- *Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;*
- *Adottare, per quanto possibile, le misure proposte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione*
- *Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti e consiglio) al processo di elaborazione del PTPC;*
- *Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;*
- *Individuare eventuali servizi di supporto, anche esterni, al RPC.*

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: triennio 2023-2025

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo, per ciascun Ordine, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, anche all'interno del PTPC. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dell'ente e del RPCT e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'Ordine (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza, nel sito istituzionale rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato dell'Ordine. Obiettivo è ampliare l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- *Adozione PTI all'interno del PTPC;*
- *Garantire la qualità del contenuto del PTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle eventuali pubblicazioni ulteriori;*
- *Adozione, per quanto possibile, delle misure necessarie per garantire l'attuazione del PTI;*
- *Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"*
- *Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione, anche in tema di anticorruzione.*

Per gli obiettivi 1 e 2 si prevedono di impiegare:

Risorse finanziarie: € 2,00 per numero di Iscritti al 31.12 di ogni anno (per incarico professionale dott.ssa Dal Sacco)

Risorse umane: RPCT, Referente.

Risorse strumentali: risorse normalmente in uso all'Ordine.

Nel rispetto delle procedure si è proseguito e si proseguirà nell'attività di continuo monitoraggio di tutte quelle attività necessarie sia dal punto di vista formale che sostanziale per un continuo miglioramento dei processi non solo organizzativi ma anche culturali in materia. Si sono peraltro attualmente già concretizzate e realizzate una serie di procedure atte ad automatizzare la protocollazione e la raccolta dei dati degli Iscritti nel rispetto della normativa sulla privacy.

Tali interventi hanno determinato un miglioramento delle funzionalità dell'Ordine in termini di efficacia ed efficienza.

In questa direzione inoltre dovrà andare anche l'attività di transizione al digitale richiesta dall'AGID, che prevede un percorso obbligatorio di ulteriore digitalizzazione dell'attività dell'Ordine, anche attraverso l'individuazione di un Responsabile per la Transizione al Digitale, figura che dovrà analizzare e individuare gli strumenti e i percorsi atti a favorire tale processo.

Antiriciclaggio

Sul tema Antiriciclaggio, il nostro Ordine in quanto Ente di autoregolamentazione, così come definito dalla vigente normativa, assume specifici obblighi di informazione, formazione e monitoraggio dei propri Iscritti.

Il Gruppo di Lavoro Antiriciclaggio, appositamente costituito a tal fine, ha organizzato un'apposita area presente nel nostro sito, ove è presente una copiosa bibliografia normativa e numerose guide multimediali agli adempimenti legati all'antiriciclaggio.

Nel corrente anno è stato istituito uno sportello gratuito su appuntamento dedicato agli Iscritti, che verrà mantenuto per il 2024 e vi invito a sfruttare in quanto è un valido e proficuo momento di confronto con gli esperti in materia su questo tema e le relative applicazioni all'interno degli studi.

Rimane l'attenzione su questo tema tanto da prevedere per il 2024 un intensificarsi di momenti formativi.

Comitato Pari Opportunità

Verrà sostenuta l'attività del Comitato Pari Opportunità che avrà come principale obiettivo per il 2024 la predisposizione del bilancio sociale dell'Ordine.

Si tratterà del secondo bilancio che verrà predisposto, come lo scorso anno, con il coinvolgimento degli Iscritti ai quali verrà somministrato un questionario. Mi auguro che venga raggiunta se non superata la percentuale delle risposte che lo scorso anno è stata dell' 81,24%, un risultato veramente importante che testimonia la sensibilità e la maturità degli Iscritti al nostro Ordine su questi temi, nonché il senso di appartenenza dando un riscontro alle iniziative intraprese.

Determinazioni in ordine alle quote di iscrizione per l'anno 2024

Attualmente il totale degli Iscritti all'Albo (sezione A "commercialisti" e sezione B "esperti contabili") risulta essere di 1590 unità, in sensibile aumento rispetto all'anno precedente (al termine del quale gli Iscritti ammontavano a 1549 unità).

Gli iscritti all'Elenco Speciale ad oggi sono pari a 17 unità contro 13 unità rispetto all'anno precedente.

Le STP iscritte alla sezione speciale sono 43, (40 l'anno precedente) un *trend* crescente, che dimostra un certo *appeal* di questa modalità di organizzazione e gestione dell'attività professionale, che potrebbe essere maggiore qualora ci fosse una legislazione fiscale più vantaggiosa a favore delle aggregazioni professionali.

Per quanto riguarda gli iscritti al Registro Tirocinanti, la situazione risulta essere la seguente e in linea con lo scorso anno ma in netto calo rispetto agli anni precedenti:

Sezione Commercialisti	Sezione Esperti contabili
Uomini: 33 Donne: 35 Età < 25 anni: 8 Età 25-30 anni: 50 Età 30-40 anni: 10 Età > 40 anni: 0	Uomini: 3 Donne: 4 Età < 25 anni: 2 Età 25-30 anni: 5 Età 30-40 anni: 0 Età > 40 anni: 0
n. iscrizioni a ott. 2023: 48 n. Cancellazioni 2023: 7	n. iscrizioni a ott. 2023: 7 n. Cancellazioni 2023: 3
Tirocinio in corso: 68	Tirocinio in corso: 7
Tirocinio concluso: 37	Tirocinio concluso: 10

Riguardo le nuove iscrizioni all'Albo per l'anno 2024, considerato l'andamento degli ultimi tempi, sono state stimati 35 nuovi ingressi.

La decisione del Consiglio Nazionale di aumentare di euro 20 per iscritto la quota da riversare allo stesso ha avuto un effetto neutro per il nostro Ordine dal momento che ci è stato riconosciuto un contributo straordinario di euro 20 per iscritto in considerazione delle rilevanti incombenze derivanti dalla costante evoluzione della normativa che interessa la professione.

In questo contesto, nonostante l'impatto non indifferente delle dinamiche inflattive sui costi di gestione, soprattutto sui costi del personale, è stato possibile lasciare invariate anche per l'anno 2023 le quote di iscrizione all'Ordine, che sono inalterate dal 2016.

Un segno di attenzione nei confronti dei Colleghi, che rappresenta nel contempo un impegno a lavorare con la massima efficienza, sfruttando ogni possibile sinergia ed economia, senza rinunciare alla realizzazione di tutte le iniziative fin qui descritte.

Nel ringraziare i Consiglieri dell'ODCEC di Treviso, il Collegio dei Revisori, i Componenti del Consiglio di Disciplina Territoriale, i componenti del Comitato pari Opportunità, i delegati alle Casse di Previdenza ed assistenza, i Colleghi delle Commissioni Istituzionali e di Studio e dei Comitati Tecnici, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione DCEC, e le dipendenti dell'ODCEC e della Fondazione, Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere e del Collegio dei Revisori, ad approvare il conto preventivo 2024 in Vostro possesso, redatto in base ai preconsuntivi ed alle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali e gli indirizzi programmatici del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso .

Treviso, 17 novembre 2023

LA PRESIDENTE

f.to Camilla Menini